

Elena Romanelli - Nadia Vinciprova

FARE STORIA 3

il Novecento e i nostri giorni

Percorsi di storia semplificati e facilitati per alunni
con BES e parlanti italiano L2

a cura di

Alan Pona - Giulia Stefanoni

sestante edizioni

© 2020 Sestante Edizioni - Bergamo
www.sestanteedizioni.it



FARE STORIA 3

Il Novecento e i nostri giorni

Percorsi di storia semplificati e facilitati
per alunni con BES e parlanti italiano L2

Elena Romanelli - Nadia Vinciprova



I. C. Margherita Hack
Montemurlo, PRATO

p. 136 - cm 21x29,7

ISBN – 978-88-6642-348-5

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa, con qualsiasi mezzo, compresa fotocopia, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le fonti citate sono esclusivamente a scopo didattico.

INDICE

<i>Introduzione</i>	PAG.	5
<i>Glossario: le parole della Storia</i>	»	6

I PARTE: IL PRIMO NOVECENTO

UNITÀ DIDATTICA 1

DALL'INIZIO DEL 1900 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	»	7
UdLA 1.1: La Seconda rivoluzione industriale e gli operai	»	9
UdLA 1.2: Il colonialismo	»	14
UdLA 1.3: Perché inizia la Prima guerra mondiale?	»	18
UdLA 1.4: La Prima guerra mondiale	»	22
UdLA 1.5: La vita durante la guerra	»	27
Scheda: Tutti al cinema!	»	31
Sintesi: La Storia in poche parole (livello A2)	»	36
Il mondo nei primi anni del '900	»	38

UNITÀ DIDATTICA 2

LA NASCITA DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	»	39
UdLA 2.1: In Russia scoppia la rivoluzione	»	41
UdLA 2.2: In Italia nasce il fascismo	»	46
UdLA 2.3: In Germania nasce il nazismo	»	51
UdLA 2.4: La Seconda guerra mondiale	»	56
UdLA 2.5: In Europa gli uomini lottano per la libertà: la Resistenza	»	61
Scheda: La Shoa e l'arte: pittori, poeti, musicisti raccontano l'Olocausto	»	65
Sintesi: La Storia in poche parole (livello A2)	»	70
Il mondo negli anni della Seconda guerra mondiale	»	72

II PARTE: IL SECONDO NOVECENTO

UNITÀ DIDATTICA 3

IL MONDO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE	»	73
UdLA 3.1: Gli anni della guerra fredda: il mondo diviso in due parti	»	75
UdLA 3.2: In Italia nasce la Repubblica	»	80
UdLA 3.3: La vita degli Italiani dopo la Seconda guerra mondiale	»	85
UdLA 3.4: Le colonie diventano libere	»	89
UdLA 3.5: Gandhi e Mandela: due esempi per la libertà	»	93
Scheda: Cola-Cola e zuppe in scatola	»	97
Sintesi: La Storia in poche parole (livello A2)	»	101
Il mondo negli anni della guerra fredda	»	103

UNITÀ DIDATTICA 4

LA STORIA PIÙ VICINA A NOI	»	105
UdLA 4.1: L'Europa negli anni '90.		
Finiscono i governi comunisti, nasce l'Unione Europea	»	107
UdLA 4.2: Nasce lo stato di Israele	»	111
UdLA 4.3: Le proteste degli anni '60 e '70	»	115
UdLA 4.4: La mafia e l'Italia degli anni '90	»	119
UdLA 4.5: Gli Stati Uniti fanno guerra al terrorismo islamico	»	124
Scheda: Il mondo in musica: il rock, il rap e la canzone italiana (livello A2)	»	128
Sintesi: La Storia in poche parole (livello A2)	»	133
Il mondo oggi	»	135

INTRODUZIONE

Con il presente volume si conclude il percorso *Fare Storia* nato tre anni fa tra i banchi di scuola in una classe plurilingue composta anche da studenti con Bes e italofofoni fortemente motivati all'apprendimento. La risposta positiva ricevuta in questo periodo dagli stessi alunni, che hanno "testato" in primis il materiale, ci ha spinto a proseguire fiduciose su questa rotta per affrontare una tappa importante e complessa come quella del Novecento. Semplificare i concetti e i problemi di questo periodo storico è stato tutt'altro che facile. Si è reso inevitabile, per esempio, presentare alcuni sostantivi specifici, soprattutto attinenti alla sfera politica e sociale, senza forzature esplicative in quanto appartenenti alla microlingua della Storia.

L'ampiezza degli eventi del XX secolo ci ha inoltre imposto di operare una scelta sui contenuti e trattare in modo più esteso quelli ritenuti indispensabili e presentarne altri in modo più generico, affidando al docente di classe la possibilità di aprire ulteriori finestre di approfondimento.

Il volume, come i precedenti, è in linea con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il manuale è stato pensato per far lavorare in completa autonomia coloro che hanno già raggiunto un livello linguistico A2 e, in modo guidato, chi invece è ancora nella fascia A1 e muove i primi passi verso la lingua dello studio.

Pertanto i testi, semplificati e facilitati, sono stati costruiti nel rispetto dei seguenti criteri: uso del tempo presente, utilizzo di periodi brevi costruiti secondo l'ordine Soggetto-Verbo-Oggetto con l'esplicitazione dei soggetti, ricorso esclusivo alla forma attiva dei verbi, scelta di nomi concreti.

Particolare cura è stata data al paratesto, ricco di immagini, cartine, "spiegazioni grafiche" a supporto e integrazione del linguaggio verbale. In questo modo la parte iconica e la sezione del glossario, disposte a fianco del testo, traducono i concetti più rilevanti evidenziati in grassetto.

"Fare storia" affronta i contenuti disciplinari consolidando la lingua della comunicazione: "fare storia" e "fare lingua" nello stesso momento.

Lo studente troverà quattro Unità Didattiche (UD) suddivise in cinque Unità di Lavoro e Apprendimento (UdLA), un modello operativo che guida la progettazione del docente e facilita, al tempo stesso, gli apprendimenti.

A queste si aggiungono una sezione interculturale (*Il mondo nel...*) che vuole fornire informazioni sugli avvenimenti che avvengono contemporaneamente nel resto del mondo, e una nuova sezione culturale che getta uno sguardo al mondo della musica e delle arti visive.

Ogni UdLA è accompagnata da una ricca sezione di esercizi e attività per facilitare la comprensione dei testi.

Al termine di ciascuna Unità Didattica si trova, infine, una parte riepilogativa con sintesi e mappe da costruire, pensata per aiutare lo studente sia a prepararsi al momento della verifica, sia a fornire le prime strategie per lo sviluppo del proprio metodo di studio (imparare ad imparare).

GLOSSARIO

Le parole della Storia

Attaccare un Paese	Fare guerra a un Paese
Armistizio	Fine dei combattimenti fra Paesi in guerra prima della pace
Arrendersi	Smettere di combattere, di lottare
Conferenza	Riunione (= tante persone insieme) per parlare di un argomento o problema
Trattato	Lungo documento che parla (= tratta) di un argomento. In un Trattato di pace trovi le regole che tutti i Paesi devono seguire per non fare più guerra
Organizzazione	Gruppo di persone che lavora per realizzare (= fare) la stessa cosa.
Indigeni	Persona nata nel luogo dove vive. Per esempio un indigeno africano è una personata nata in Africa.
Razza	Parola usata alla fine dell'800. Gli scienziati dell'800 dicono che ci sono tanti gruppi di persone diverse per colore della pelle, aspetto fisico... La scienza oggi dice che le razze non esistono.
Proprietario	Persona che ha, possiede beni (terreni, case, fabbriche...)
Partito	Gruppo di persone che ha le stesse idee sul modo di vivere, sulla società.
Colpo di Stato	Prendere il governo con la forza e le armi.
Rappresaglie	Rispondere con una azione cattiva a un'azione del nemico.
Sindacato	Gruppi di persone che difendono i lavoratori e i loro diritti.

UNITÀ DIDATTICA 1

Dall'inizio del 1900 alla Prima guerra mondiale



Alla fine del 1800 gli uomini cambiano ancora il modo di vivere e produrre. Inventori, medici e scienziati migliorano la vita con scoperte importanti. Gli Stati europei cercano nuovi mercati fuori dal continente e vogliono diventare sempre più forti e più grandi. L'Africa diventa così una grande colonia europea. In Europa ci sono moltissimi problemi fra i Paesi: la Germania vuole diventare una grande Germania e Francia e Gran Bretagna hanno paura. Presto scoppia la Prima guerra mondiale. Questa guerra è molto dura: i soldati combattono nelle trincee e ci sono 15 milioni di morti.



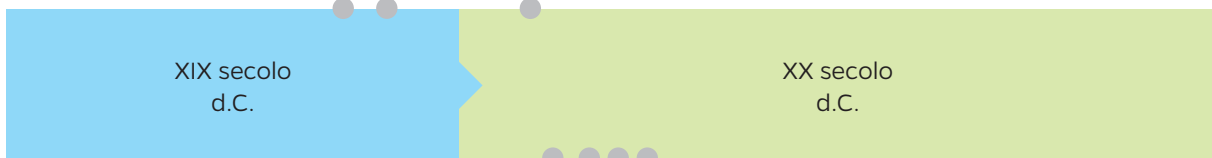
1880
Edison inventa la lampadina.



1884
Gli Stati europei dividono fra loro i territori dell'Africa.



1914
Scoppia la Prima guerra mondiale.



1915
L'Italia entra in guerra.

1917
Gli Stati Uniti entrano in guerra.

1918
La Germania firma l'armistizio.



1919
Gli Stati vincitori decidono la pace a Versailles.

CHI SONO?

Scopri i personaggi che trovi in queste pagine...

	<p>Invento nuovi oggetti e scopro nuove cose per migliorare la vita dell'uomo.</p>	<p>Sono un inventore.</p>
	<p>Ho una fabbrica con tanti operai. Uso la catena di montaggio per fare più prodotti in meno tempo.</p>	<p>Sono il proprietario di una fabbrica.</p>
	<p>Lavoro in una fabbrica anche 15 ore al giorno. Guadagno poco e non ho diritti.</p>	<p>Sono un operaio.</p>
	<p>Viaggio per scoprire nuove terre.</p>	<p>Sono un esploratore.</p>
	<p>Lavoro nelle miniere della mia terra per dare ricchezze agli Europei.</p>	<p>Sono un africano.</p>
	<p>Combatto nelle trincee per il mio Paese.</p>	<p>Sono un soldato.</p>

1.1 - La Seconda rivoluzione industriale e gli operai

Alla fine del 1800 l'uomo fa molte scoperte e inventa nuovi oggetti.

La scoperta più importante è l'elettricità.

L'uomo usa questa nuova forma di energia e cambia il suo modo di vivere.



Per esempio:

- **Edison**, scienziato americano, **inventa la lampadina**: le strade sono più illuminate e gli operai possono lavorare anche di notte.
- Meucci, scienziato italiano, inventa il telefono e le persone possono parlare anche se sono lontane.
- Marconi, scienziato italiano, inventa la radio e tutti possono ascoltare le notizie e la musica.



Con la _____	Con la _____	Con il _____
puoi _____	puoi _____	puoi _____

In questo periodo l'uomo estrae (= prende) il petrolio dalla terra e con questo olio fa energia per le fabbriche, per le macchine e per i treni.

In Germania **Benz** usa il petrolio per fare la benzina e **costruisce la prima automobile**.

Negli Stati Uniti nel 1903 i fratelli Wright costruiscono il primo aereo.

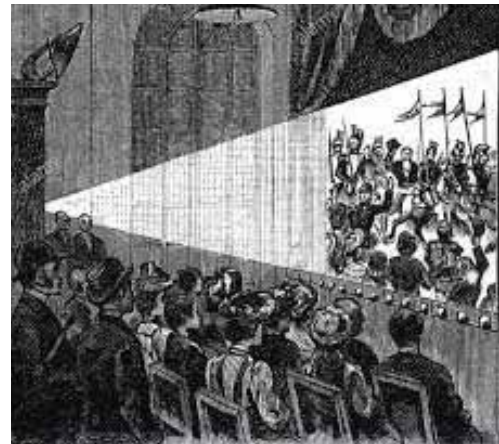
In questi anni l'uomo inventa anche un nuovo modo per fare l'acciaio (= ferro e carbonio).

Con l'acciaio l'uomo costruisce rotaie delle ferrovie, navi, ponti e grattacieli.

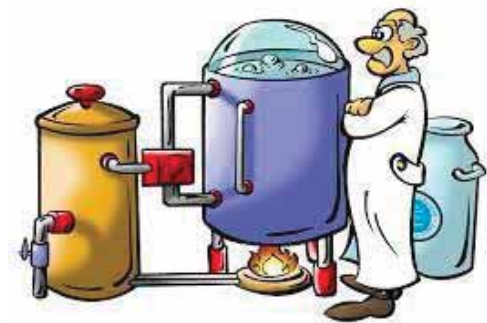


Ci sono molte altre invenzioni importanti. In Francia, **i fratelli Lumière inventano il cinematografo**, così le persone possono vedere i primi “film”.

I medici inventano nuove medicine: ora l'uomo può curare alcune malattie.



Pasteur, un medico francese, scopre che il caldo uccide i microbi del cibo e il cibo dura più tempo. Altri scienziati vedono che i microbi muoiono anche se non c'è ossigeno (= aria), per questo mettono il cibo dentro una scatola di latta (= lattina), tolgono tutta l'aria e chiudono bene la scatola. Ora il cibo può durare più tempo, può viaggiare e andare in Paesi lontani.



Microbo = piccolo essere vivente che rovina il cibo.



In questo periodo ci sono tante altre scoperte sul cibo; unisci con una freccia le immagini alle parole e scopri cose nuove:

Invenzione del latte condensato o in polvere. Ora il latte dura più tempo.

Invenzione del freezer. Il cibo congelato dura più a lungo.

Invenzione dei concimi chimici. Le piante di frutta e verdura crescono meglio.

Invenzione dell'estratto di carne e del dado. Ora la carne dura più tempo.



In questo periodo l'uomo produce molto e nelle fabbriche gli operai lavorano tante ore al giorno. **Nelle fabbriche ora ci sono le catene di montaggio.** Le catene di montaggio sono macchine che portano agli operai le parti di un oggetto che loro devono mettere insieme. Gli operai stanno davanti alla catena di montaggio e fanno sempre la stessa cosa: per esempio un operaio incolla il tacco a una scarpa per tutto il giorno.



Gli operai devono essere veloci, così la fabbrica produce molti oggetti in poco tempo. Gli operai, però, guadagnano poco e lavorano anche 15 ore al giorno. **Le fabbriche sono posti pericolosi per la salute.**



Se un operaio si ammala non ha lo stipendio e può perdere il lavoro.

Gli operai però vogliono cambiare vita e vogliono stipendi più alti. Per questo **gli operai si uniscono in gruppi, così sono più forti.**



Questi gruppi si chiamano sindacati. I sindacati protestano con lo sciopero: gli operai smettono di lavorare così lottano per una vita migliore. Questo cambiamento del lavoro e della produzione si chiama Seconda rivoluzione industriale.

Completa: gli operai si uniscono in gruppo perché vogliono

In questo periodo i lavoratori europei iniziano a seguire le idee di nuovi partiti come il Partito Socialista.

I partiti socialisti difendono i diritti degli operai e dei contadini contro la borghesia.

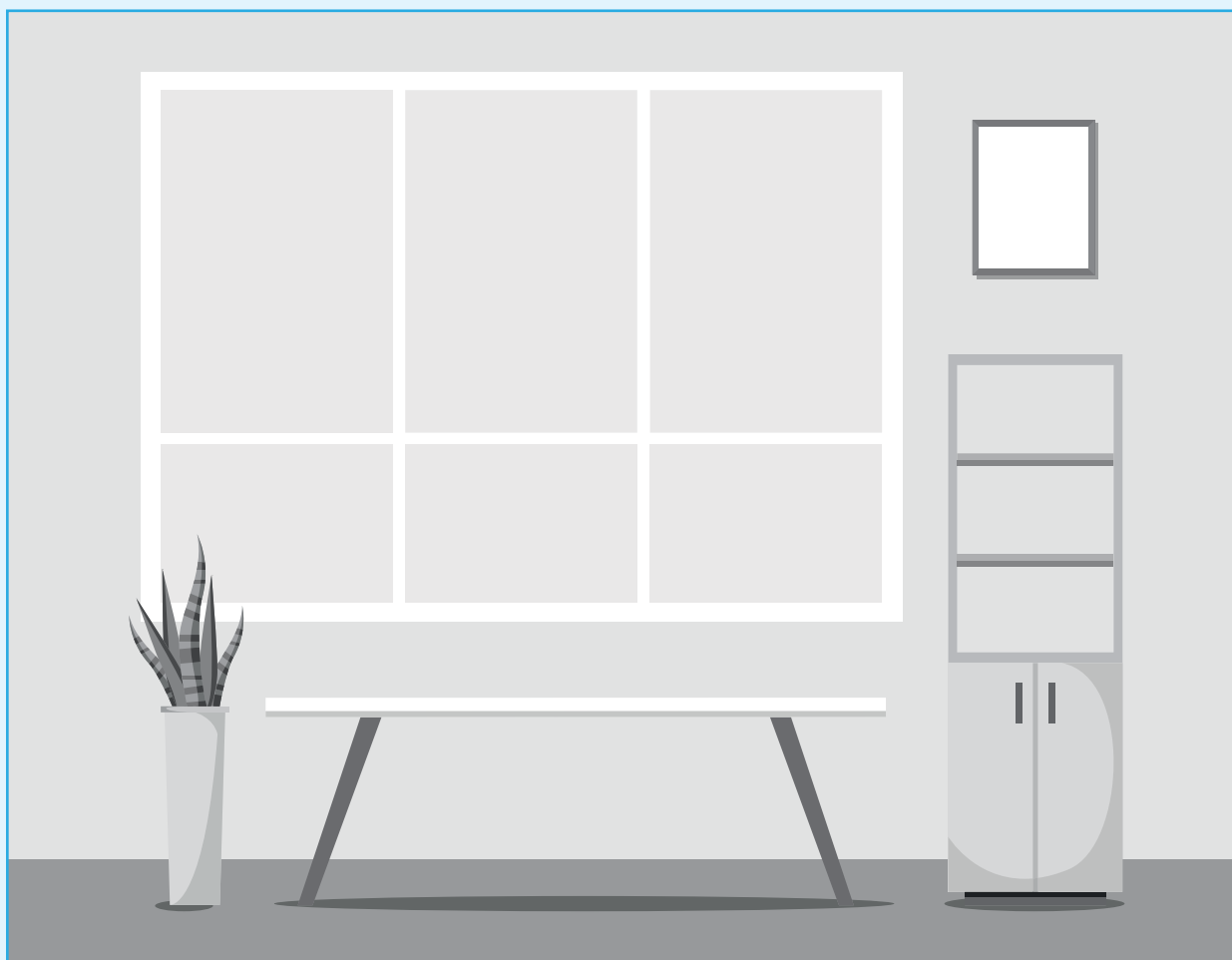


ATTIVITÀ

1. Chiedi al tuo insegnante o cerca sul web e riempi la tabella:

Invenzione	Inventore	Che cosa puoi fare?
Dinamite	-----	-----
Aspirina	-----	-----
Telegrafo	-----	-----
Grammofono	-----	-----

2. Disegna in questa stanza e fuori dalla finestra le invenzioni della Seconda rivoluzione industriale.



3. Chi dice queste frasi: operaio o proprietario? Scrivi nello spazio giusto.



Basta lavorare 14 ore al giorno! • Vogliamo uno stipendio più alto!
 Nella mia fabbrica faccio quello che voglio. • Io ho bisogno di vendere.

4. Cerca le parole. Attenzione possono essere in tutte le direzioni. ↔ ↑↓ ↘↙

A	N	U	I	V	G	M	O	I	B	C	R	E	D	A	I	F	G	P	H	I	L	N	B	P	K	L	M	N
N	B	C	A	T	U	I	O	L	P	L	K	M	B	A	I	C	R	R	S	U	B	D	F	U	J	D	K	L
B	R	E	D	V	S	D	R	E	U	H	J	B	R	K	L	O	M	O	B	G	E	S	A	W	M	I	N	V
G	T	Y	U	I	I	V	B	S	T	I	P	E	N	D	I	V	B	P	H	Y	G	T	C	D	T	E	R	T
Q	S	E	R	F	N	T	G	Y	H	J	P	M	B	V	T	G	F	R	R	D	E	V	B	I	Y	N	M	M
S	E	C	O	N	D	A	R	I	V	O	L	U	Z	I	O	N	E	I	N	D	U	S	T	R	I	A	L	E
C	A	T	E	N	A	D	I	M	O	N	T	A	G	G	I	O	V	E	N	L	L	R	O	M	L	A	N	A
I	V	C	O	C	C	R	T	A	E	R	F	T	H	J	L	O	I	T	B	M	A	B	Y	U	I	O	L	M
O	Y	H	B	L	A	V	O	R	A	T	O	R	I	B	N	A	A	A	N	P	M	T	A	C	S	A	B	E
P	Y	U	G	C	T	D	R	T	A	C	E	N	A	M	I	B	O	R	K	O	M	L	P	O	V	U	I	C
E	T	H	J	U	I	I	O	P	L	M	N	I	K	L	O	B	D	I	R	I	T	T	I	R	Y	J	N	U
R	F	T	Y	B	Q	A	Y	G	V	M	I	O	N	O	N	N	O	O	B	N	R	T	U	O	L	H	B	V
O	N	U	I	V	G	M	O	I	B	C	R	E	D	A	I	F	G	P	H	I	L	N	B	P	K	L	M	N

CATENA DI MONTAGGIO - DIRITTI - LAVORATORI
~~OPERA~~I - PARTITI - PROPRIETARIO
 SCIOPERO - SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
 SINDACATI - STIPENDI

1.2 - Il colonialismo

Alla fine del 1800 alcuni uomini fanno viaggi ed **esplorano** (= scoprono nuove terre) **molte parti dell’Africa non conosciute**. Gli Europei vogliono portare ai popoli dell’Africa la loro religione, il loro modo di vivere e le loro conoscenze. Per gli Europei la razza bianca è superiore (= sta sopra, migliore) alla razza nera. Questo modo di pensare si chiama razzismo.



Cerca nel glossario la parola “razza”. Copia qua.

In questo periodo le industrie dei Paesi europei producono troppo e non vendono più: ci sono molti prodotti e pochi compratori (= persone che comprano). I magazzini sono pieni di merce (vestiti, legname, cibo...) e i proprietari delle fabbriche non guadagnano più. **C’è una crisi economica** (= periodo difficile perché mancano i soldi).

Gli Europei cercano altri luoghi e mercati in altri continenti. Germania, Olanda, Francia, Portogallo mandano eserciti in Africa e prendono il territorio con la forza. **Questi territori diventano nuove colonie** e così arrivano uomini europei che governano e decidono le leggi. Le terre dell’Africa sono ricche: ci sono diamanti, oro, ferro. I governatori europei prendono le ricchezze e vendono i prodotti ai popoli africani.



Nel 1884 a Berlino **gli Stati europei** si incontrano e **decidono la divisione e i confini dei territori africani**. I popoli di questo continente non hanno più libertà e diritti.



Guarda la vignetta (= disegno) sopra. Che cosa fa il capo del governo della Germania?

Il Belgio prende il Congo; qui i colonizzatori belgi fanno lavorare uomini, donne e bambini nelle miniere e nelle foreste. Molte persone muoiono per la fame e per la fatica.

In Namibia i Tedeschi uccidono gli uomini del popolo Herero e mandano i bambini e le donne nel deserto senza acqua.



Anche l'Italia vuole prendere le materie prime (= materie che si trasformano per fare altro, ad esempio con il petrolio si fa la benzina) in Africa e per questo conquista l'Eritrea e una parte della Somalia. Nel 1896 l'Italia cerca di conquistare anche l'Etiopia, ma **gli Italiani perdono la battaglia di Adua**. Più tardi un nuovo governo italiano decide di attaccare la Libia, una regione a nord dell'Africa. In questo territorio c'è tanto deserto e ci sono poche ricchezze.



Anche Stati Uniti e Giappone conquistano colonie. Gli Stati Uniti prendono le isole dell'Oceano Pacifico, come le Hawaii e le Filippine.

In Cina gli Inglesi commerciano una droga, l'oppio. **Il popolo cinese fuma questa droga e per questo ci sono tanti problemi.**

Il governo cinese cerca di fermare le navi inglesi e fa due guerre contro loro, ma gli Inglesi vincono e prendono la città di Hong Kong.





L'oppio nasce dal papavero. Le persone quando fumano l'oppio sono più stanche e più felici, ma dopo sono ancora più tristi e possono ammalarsi.

Conosci il nome di altre droghe?

Che cosa fanno?

ATTIVITÀ

1. Segna con una crocetta X se la frase è vera (V) o falsa (F).

	V	F
1. I territori dell'Africa diventano nuove colonie.		
2. Nel 1884 a Parigi gli Stati europei si incontrano e decidono la divisione e i confini dei territori africani.		
3. Il Belgio prende la Namibia.		
4. L'Italia conquista l'Eritrea e una parte della Somalia.		
5. In Libia ci sono tante ricchezze.		
6. In Cina gli Inglesi commerciano l'oppio.		
7. Gli Inglesi vincono la guerra contro la Cina.		

2. Collega con una freccia.

In Europa ci sono molti prodotti e pochi compratori.

I governatori europei prendono le ricchezze.

I magazzini sono pieni di merci.

Gli Stati europei cercano altri luoghi e mercati in altri continenti.

Le terre dell'Africa sono ricche.

I proprietari delle fabbriche non guadagnano più.

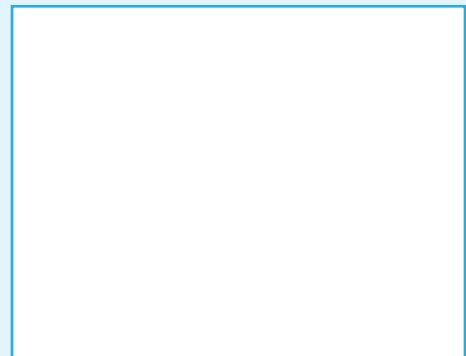
3. I razzisti del 1850 scrivono idee e pensieri molto brutti e falsi, come questo testo. Leggi e poi rispondi alle domande:

“Tutti gli scienziati sanno che gli uomini di razza nera hanno un cervello piccolo. Quindi quella razza è inferiore alla razza bianca perché ha meno intelligenza. Siamo tutti figli di Dio, ma Dio dà cose diverse alle persone: al Nero dà il cuore, al Bianco dà il cuore e l’intelligenza. All’uomo servono intelligenza e cuore per diventare potenti quindi la razza bianca è superiore e deve guidare il mondo.”

a. Sei d’accordo con queste parole?

b. Secondo te ci sono davvero le razze?

c. Dalla parola razza viene la parola razzismo; conosci storie di razzismo oggi? Cerca una immagine di razzismo e incollala qua a destra.



4. Guarda il planisfero e rispondi:



Quale Stato ha più colonie nel mondo? -----

Quale continente non è più libero? -----

Fai un cerchio **rosso** intorno alle colonie italiane.

Che cosa conquista il Giappone? -----

1.3 - Perché inizia la Prima guerra mondiale?

Dopo molti anni di pace, nel 1914, in Europa scoppia (= inizia) una guerra lunga e terribile (= molto brutta): la Prima guerra mondiale. Nei primi anni del Novecento molti Paesi vogliono diventare sempre più grandi e potenti: vogliono avere eserciti più forti e conquistare nuovi territori e colonie. Questo si chiama nazionalismo.

Per questo gli Stati europei lottano fra loro:

- la Germania ha molte industrie ed è molto potente, il suo imperatore Guglielmo II vuole costruire una “Grande Germania” con tutti i popoli di lingua tedesca (Austria e Cecoslovacchia);



Nel testo non ci sono parole in **neretto**. Quale frase spiega l'immagine sopra? Sottolinea nel testo.

- Gran Bretagna e Francia hanno paura di una Germania forte;
- la Francia vuole prendere di nuovo Alsazia e Lorena, due territori della Germania;
- l'Austria e la Russia vogliono conquistare i Balcani, una regione da molto tempo turca;
- **l'Italia vuole completare (= finire) l'unità e prendere all'Austria il Trentino e la Venezia-Giulia**, territori di lingua italiana.



Ma alcuni Stati europei sono alleati tra loro:

- Germania, Impero Austro-Ungarico e Italia formano (= fanno) la Triplice Alleanza;
- Gran Bretagna, Francia e Russia formano (= fanno) la Triplice Intesa.



Leggi di nuovo il testo e scrivi i Paesi negli spazi:

Triplice Alleanza

1. -----
2. -----
3. -----

Triplice Intesa

1. -----
2. -----
3. -----

Quindi **gli Stati europei** si preparano per la guerra e **comprano armi**.

Il 28 giugno 1914 a Sarajevo, in Bosnia, **uno studente serbo uccide Francesco Ferdinando**, nipote dell'imperatore d'Austria, **e sua moglie**. Allora l'Austria dichiara (= fa) guerra alla Serbia. La Russia entra in guerra in aiuto alla Serbia perché non vuole l'Austria nei Balcani. Subito dopo molti altri Paesi entrano in guerra: Germania insieme all'Austria; Francia e Gran Bretagna, nemiche della Germania, insieme alla Russia. L'Italia è neutrale (= non sta dalla parte di nessuno) e per ora non entra in guerra. Dopo pochi mesi anche altri Paesi del mondo partecipano al conflitto (= guerra): il Giappone aiuta la Triplice Intesa e l'Impero turco aiuta l'Austria e la Germania. Per questo la guerra diventa mondiale.



- Triplice Alleanza (Austria e Germania) e colonie
- Triplice Intesa e colonie
- Paesi alleati della Triplice Alleanza che entrano in guerra dal 1914 al 1918
- Paesi alleati della Triplice Intesa che entrano in guerra dal 1914 al 1918

Che cosa vuol dire neutrale?

Cerca nel testo e scrivi:



ATTIVITÀ

1. Unisci con una freccia:

La Germania vuole

Alsazia e Lorena.

La Francia vuole

Trentino e Venezia Giulia.

L'Austria e la Russia vogliono

Austria e Cecoslovacchia.

L'Italia vuole

Regione dei Balcani.

2. Guarda la carta. Quanti popoli ci sono dentro l'impero austriaco?



3. Completa:

L'Austria dichiara (= fa) guerra alla _____. La Russia entra in guerra in aiuto alla Serbia perché non vuole _____ nei Balcani.

Subito dopo molti altri Paesi entrano in guerra: _____ insieme all'Austria; Francia e Gran Bretagna, nemiche della Germania, insieme alla _____.

L'Italia è _____ (= non sta dalla parte di nessuno) e per ora non entra in guerra.

Dopo pochi mesi anche altri Paesi del mondo partecipano al conflitto (= guerra): il _____ aiuta la Triplice Intesa e _____ aiuta l'Austria e la Germania.

4. Guarda l'immagine:



Al centro vedi il re d'Italia, Vittorio Emanuele III. A destra e sinistra ci sono gli Stati dell'Europa che tirano la corda. Perché? Metti una crocetta **X** sulla risposta corretta.

- Perché gli Stati dell'Europa vogliono conquistare l'Italia.
- Perché gli Stati dell'Europa vogliono l'Italia dalla loro parte.
- Perché gli Stati dell'Europa non vogliono l'Italia in guerra.

1.4 - La Prima guerra mondiale

Come inizia la guerra?

All'inizio i Tedeschi (popolo della Germania) pensano di vincere la guerra in poco tempo perché hanno un esercito molto forte; per questo combattono su due fronti (= lati). **A ovest contro la Francia, a est contro la Russia.**

Guarda la carta sopra e unisci con una freccia:

ovest

orientale

est

occidentale

Sul fronte occidentale (= ovest), i Tedeschi vogliono entrare nel nord-est della Francia e passano dal Belgio che è neutrale.

(Cerca nell'UdLA 1.3 la parola "neutrale").

Ma i Francesi bloccano (= fermano) l'esercito tedesco sul fiume Marna. Qui c'è una dura (= brutta) **battaglia** di sei giorni.

Dopo questa battaglia la guerra diventa lenta: gli eserciti si spostano poco e stanno fermi uno davanti all'altro nelle trincee.

Le trincee sono delle lunghe buche nella terra.

Qui i soldati aspettano una nuova battaglia.

Sul fronte orientale (= est), i Tedeschi e gli Austriaci combattono contro i Russi. I Tedeschi vincono alcune battaglie.



battaglia = combattimento fra due eserciti nemici. La guerra è un insieme di battaglie.



Che cosa fa l'Italia durante la guerra?

Nello stesso momento in Italia ci sono interventisti (= persone che vogliono fare la guerra) **e neutralisti** (= persone che non vogliono fare la guerra).

Gli interventisti vogliono una Italia forte e più grande, e vogliono prendere i territori del Trentino e della Venezia-Giulia. Per i neutralisti, invece, la guerra porta solo più povertà.

Nel maggio 1915 il re, Vittorio Emanuele III, fa un'alleanza con la Triplice Intesa: se l'Italia vince può avere i territori austriaci.



*L'Italia cambia alleanza. L'Austria prima è sua _____
ora è sua _____.*

Così il 24 maggio 1915 l'Italia entra in guerra contro l'Austria. **L'esercito italiano comincia una lunga guerra di trincea sulle Alpi.**

**Che cosa succede nel 1916?**

Nel 1916 anche gli altri Stati entrano in guerra, ci sono molte battaglie e moltissimi morti, i soldati sono sempre più stanchi e nessuno vince.

La Gran Bretagna ferma le navi che portano merci e cibo in Germania e **i Tedeschi colpiscono le navi inglesi e americane con i sommergibili**. Gli Stati Uniti aiutano la Gran Bretagna con merci, armi e cibo.

**Che cosa succede nel 1917?**

Il 1917 è un anno molto importante: gli Stati Uniti entrano in guerra contro la Germania e la Russia esce dalla guerra.

In Russia c'è una grande rivoluzione contro lo zar (= imperatore) e il nuovo governo firma la pace con la Germania.



Nello stesso anno **l'Austria sconfigge l'Italia a Caporetto** sul fiume Isonzo: l'esercito italiano non combatte e scappa. Muoiono 40.000 soldati e l'Austria entra in Friuli e in Veneto. L'esercito italiano ora combatte lungo il fiume Piave e attacca i nemici nella battaglia di Vittorio Veneto. L'Austria perde e firma l'armistizio (= fine della guerra) nel novembre 1918.



Nello stesso anno **i soldati americani arrivano in Francia** e aiutano gli alleati inglesi. Ora la Francia e il Belgio sono liberi dai Tedeschi. I Tedeschi si arrendono.



Come finisce la guerra?

La guerra è finita. **Nel gennaio 1919 a Parigi i Paesi vincitori, Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna fanno una Conferenza**, parlano della pace mondiale e scrivono un Trattato (= documento).

Questo trattato è molto duro per la Germania perché:

- deve dare alla Francia l'Alsazia e la Lorena e lasciare le colonie;
- deve dare molto oro ai Paesi vincitori;
- non può più avere un grande esercito;
- la Francia può prendere un territorio tedesco ricco di carbone e industrie.

L'Italia non è contenta del Trattato perché non riceve tutti i territori ma solo il Trentino, l'Alto Adige, Trieste e l'Istria.

Dalla Conferenza nasce una nuova organizzazione per difendere la libertà dei popoli: **la Società delle Nazioni**.



Perché nasce la Società delle Nazioni? Sottolinea di rosso la risposta nel testo.

ATTIVITÀ**1. Scegli la risposta giusta:**

- a. Sul fronte occidentale combattono
- Germania-Russia
 - Germania-Francia
- b. Sul fronte orientale combattono
- Germania-Russia
 - Germania-Francia
- c. La Prima guerra mondiale è una guerra
- Veloce
 - Lenta
- d. Sul mare combattono
- Germania-Gran Bretagna
 - Germania-Russia

2. La Prima guerra mondiale dura dal 1914 al 1918. Scrivi sotto ogni anno che cosa succede.

1914	1915	1916	1917	1918

3. Rispondi a queste domande:

Che cosa fanno i Paesi vincitori nel gennaio 1919?

Che cosa deve dare la Germania alla Francia?

Che cosa deve dare la Germania ai Paesi vincitori?

Che cosa può prendere la Francia?

Perché l'Italia non è contenta del Trattato?

4. Dopo la Prima guerra mondiale, in Europa ci sono molti nuovi Stati.

Scrivi i nomi:



Molti uomini però muoiono per i colpi delle mitragliatrici e gli eserciti rimangono fermi per mesi nella stessa posizione senza conquistare niente.



Nel giorno di Natale 1914 i soldati nemici, tedeschi e inglesi, smettono di combattere, escono dalle trincee senza armi, parlano, si abbracciano, giocano e bevono insieme. È un piccolo momento di pace: in quel giorno sono tutti “fratelli”.

Dietro le trincee ci sono cucine, baracche, piccoli ospedali e magazzini.



Collega con una freccia:

In cucina

Nel piccolo ospedale

Nella baracca

Nel magazzino

i dottori curano i soldati.

le persone preparano il cibo.

ci sono coperte, cibo e armi.

ci sono i letti dei comandanti.

La vita è molto dura anche lontano dai campi di battaglia, nei paesi e nelle città. I Paesi in guerra hanno bisogno sempre più di soldati e molti uomini devono lasciare il lavoro nei campi e nelle fabbriche. Per questo **le donne cominciano a lavorare fuori dalle case e prendono il posto degli uomini.**



Perché molti uomini devono lasciare il lavoro nei campi e nelle fabbriche?

Sottolinea di **rosso** la risposta nel testo.

ATTIVITÀ

1. Unisci le parole ai disegni con una freccia:

Mitragliatrice

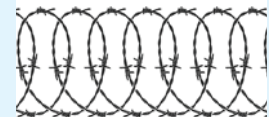
Carro armato

Maschera antigas

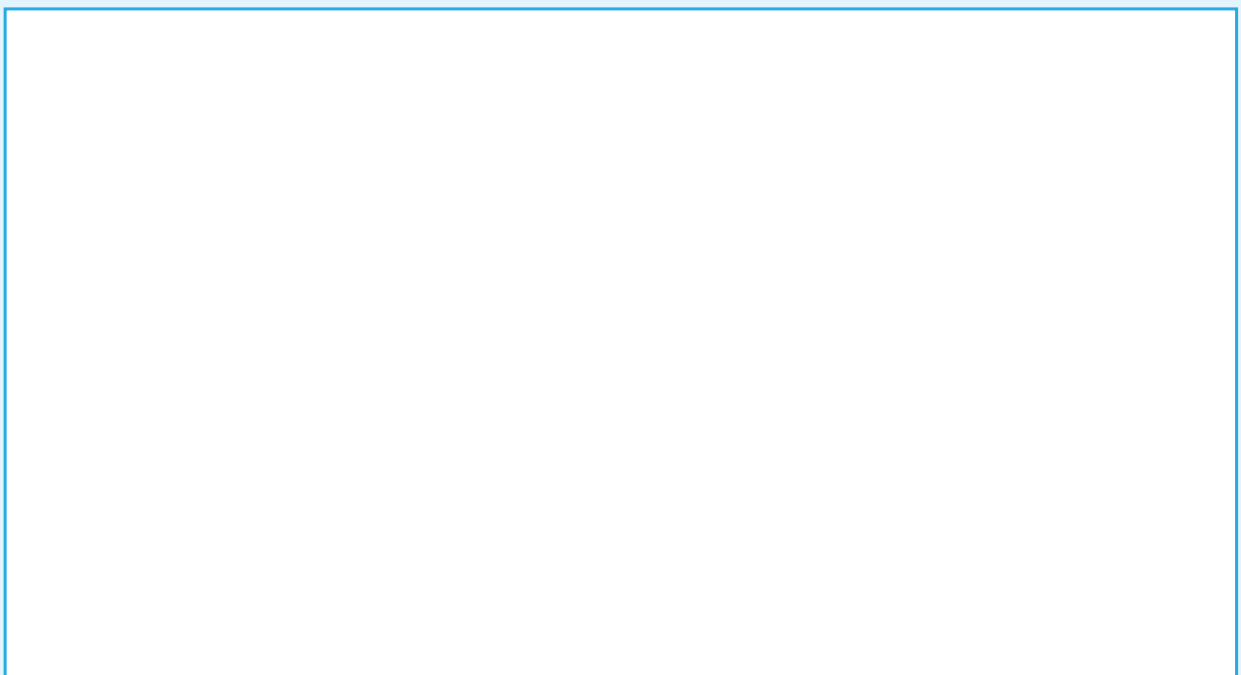
Sacchi di sabbia

Filo spinato

Sommergibile



2. Disegna in questo spazio le due trincee nemiche e la terra di nessuno.



3. Leggi questa lettera di un giovane soldato italiano al fronte.

Caporetto, 3 novembre 1917

Cara mamma,
come state?

Passo tutto il giorno e tutta la notte in trincea, una buca di terra piena di fango. Mi sveglio con il rumore delle bombe e aspettiamo l'ordine di attacco, ma abbiamo paura. Molti nostri soldati sono morti colpiti dalle mitragliatrici. C'è freddo, ci sono poche coperte e il cibo è cattivo.

Basta! Questa guerra è ingiusta e terribile... Voglio tornare a casa presto. Mi mancate tanto.

Ti abbraccio,

tuo Antonio

Rispondi alle domande:

a. A chi scrive Antonio?

b. Sottolinea il luogo e la data della lettera.

c. Perché i soldati hanno paura?

d. Perché Antonio vuole tornare a casa?

4. Guarda la foto, leggi di nuovo il testo e rispondi alla domanda: quale momento racconta?



Tutti al cinema!

Alla fine dell'Ottocento c'è un nuovo modo di passare il tempo libero dopo il lavoro. **Le famiglie borghesi**, infatti, non vanno più solo al teatro o nei caffè, ma **amano andare** anche **al cinema**.

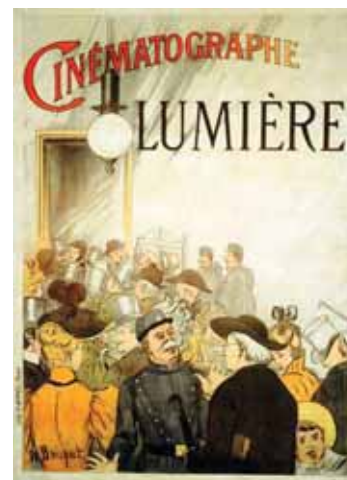
Il cinema nasce dalla fotografia; due fratelli francesi, i fratelli Lumière, fanno muovere velocemente una fotografia dopo l'altra e vedono che la figura della foto si muove come nella vita.

Presto nascono tanti cinematografi. All'inizio **il pubblico guarda scene di vita quotidiana, per esempio l'arrivo di un treno**, poi il cinema comincia a raccontare storie.

Queste storie sono di tipo diverso: fiabe come Cenerentola, **racconti fantastici** (= non veri) **come Viaggio sulla Luna**. Il cinema fa conoscere anche le cose vere del mondo e dà notizie importanti sulla vita del Paese. Per esempio, gli Inglesi possono vedere il nuovo re che riceve (= prende) la corona.

I primi film non hanno la voce e spesso sono in bianco e nero. Le parole nei film arrivano nel 1927.

Hollywood, città della California negli Stati Uniti, diventa la città del cinema. Qui nascono le "fabbriche" di film. Ci sono attori, registi, teatri. Presto anche gli operai e le persone meno ricche possono andare al cinema.



Ecco i generi (= tipi) di film più popolari in quel periodo:

Film epico-storico

Molti film dell'inizio del 1900 raccontano storie del passato lontano, come per esempio la storia dell'antica Roma. Alcuni film parlano anche di poemi antichi come l'*Odissea* o racconti della Bibbia. Questo genere di film nasce in Italia.

È molto costoso perché i produttori e i registi devono costruire gli ambienti e i paesaggi del passato, gli attori indossano (= mettono) abiti dell'epoca.

Il film storico più famoso di questo periodo è un film italiano: *Cabiria*. *Cabiria* racconta la storia di una bambina del III a.C. a Cartagine, in Africa, durante le guerre tra il popolo dei Fenici e i Romani. Questo film diventa un esempio per il cinema americano.



Film comico

Il film comico è un tipo di film divertente. Nei film comici il pubblico (= le persone) ride perché i personaggi si muovono in situazioni normali ma fanno azioni strane.

L'autore e l'attore più famoso è Charlie Chaplin. Chaplin inventa il personaggio di Charlot, un vagabondo buono e gentile ma un po' impacciato: Charlot indossa un cappello nero e vestiti buffi (= divertenti) con scarpe più grandi dei suoi piedi, ha un bastone che gira sempre in aria quando cammina. Charlot combina guai anche se non vuole, e per questo il pubblico ride.



Film di animazione

I film nascono non solo dalle fotografie ma anche dai disegni. I protagonisti (= personaggi più importanti) dei primi film di animazione possono essere anche degli animali.

Felix è il primo personaggio famoso del film di animazione.

Felix è un gatto bianco e nero che si comporta come un essere umano ma vive situazioni buffe, strane e divertenti. Più tardi, negli anni Trenta del Novecento, Walt Disney inventa un altro personaggio famoso ancora oggi: Topolino.



Film Western

Sempre in questo periodo inizia un genere di film che piace al pubblico di tutto il mondo.

I film western raccontano storie di cow boy, cercatori d'oro, criminali (= uomini fuori dalla legge), sceriffi (= poliziotti del West) che vivono avventure nell'ovest degli Stati Uniti. Gli attori recitano in zone disabitate, villaggi e ranch (= fattorie). **I film più famosi di questi anni sono i film di Broncho Billy, cowboy americano.**



ATTIVITÀ

1. Guarda l'immagine di questo film e rispondi alle domande.

Qual è il titolo?

Chi ha fatto il film (regista)?

Chi sono gli attori?

Di che cosa parla il film?

Che genere è?



2. Adesso fai tu un piccolo film:

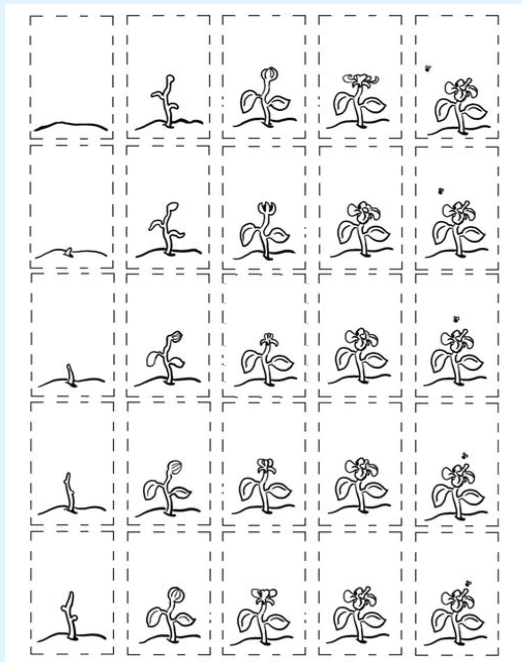
- Scarica sul tuo tablet o cellulare una applicazione per fare stop motion (es: Lapse o Stop Motion Studio).
- Scegli un soggetto da filmare, ad esempio un personaggio Lego che si monta da solo, oppure fai un disegno.
- Illumina bene la scena.
- Inizia a fare le fotografie con la app sul tuo tablet (o telefono). Dovrai fare tante fotografie, per fare un secondo di film ci vogliono circa 18-24 fotografie.

A ogni fotografia il personaggio deve fare movimenti piccolissimi e per ogni movimento fai tante fotografie. Attenzione! Il personaggio deve essere sempre bene a fuoco.

Quando hai finito di fare le fotografie, fai due copie di ognuna di esse.

Poi segui le istruzioni della app e finisci il tuo film.

3. E adesso proviamo a vedere come nascono i film di animazione. Costruisci un libro animato, un flipbook.



a. Scegli il disegno e la storia da fare; deve essere un oggetto o animale o persona che si muove. Nell'esempio c'è un fiore che sboccia.

b. Prendi un foglio, disegna e colora tutti i momenti della storia. Stai attento e lascia in ogni disegno uno spazio bianco da un lato.

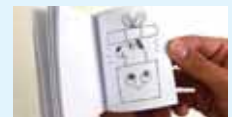
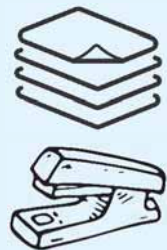
c. Ritaglia tutti i disegni che hai fatto. Attenzione: i disegni devono essere tutti grandi uguali.

d. Su un nuovo foglietto scrivi il titolo della storia.

e. Metti i disegni uno sopra l'altro, il primo disegno che metti sul tavolo è l'ultimo disegno della storia (la fine), l'ultimo foglio è quello con il titolo.

f. Ferma i disegni tra loro con una spillatrice dalla parte dello spazio bianco e fai un blocchetto.

g. E adesso sfoglia il tuo blocchetto e guarda il tuo piccolo film di animazione!



4. Con i film puoi imparare tante cose sulla Storia (e non solo...).

Qui ci sono i titoli di alcuni film belli di storia.

Guardali e racconta il tuo film preferito alla classe.

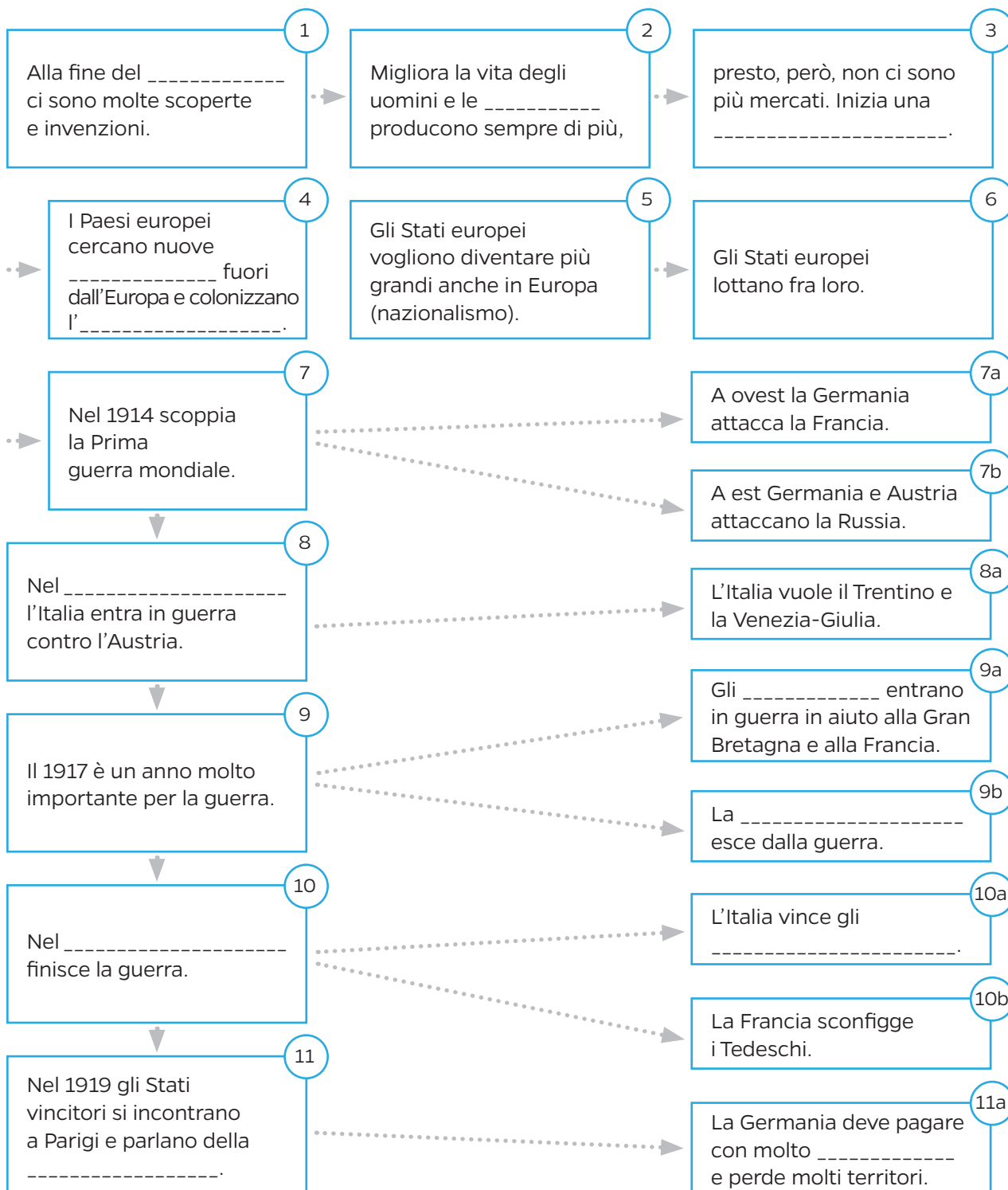
- *Tempi moderni* (sulla Seconda Rivoluzione industriale)
- *Orizzonti di gloria* (sulla Prima guerra mondiale)
- *La grande guerra* (sulla Prima guerra mondiale)
- *Salvate il soldato Ryan* (sulla Seconda guerra mondiale)
- *La Caduta* (sulla Seconda guerra mondiale)
- *Train de vie* (sull'Olocausto; guarda il capitolo 2 Udlà 2.3)
- *Il bambino con il pigiama a righe* (Sull'Olocausto; guarda il capitolo 2 Udlà 2.3)

Sintesi

La Storia in poche parole...

Costruiamo insieme la tua mappa:

1915 - crisi economica - Russia - industrie - pace - Austriaci - Africa
 Stati Uniti - oro - 1918 - 1800 - terre



ORA SAI... CI RACCONTI TU?

Cerca le informazioni nelle pagine precedenti e riempi gli spazi



Nelle fabbriche _____ lavorano tante ore al giorno. Nelle fabbriche ora ci sono _____. Gli operai stanno davanti alla catena di montaggio e fanno sempre la stessa cosa. Gli operai devono essere _____, così la fabbrica produce molti oggetti in poco tempo. Gli operai, però, guadagnano poco e lavorano anche _____. Le fabbriche sono posti pericolosi per la salute. Se un operaio si ammala non ha _____ e può perdere il lavoro.



Nel 1884 a _____ gli Stati europei si incontrano e decidono la divisione e i confini dei territori africani. I popoli di questo continente non hanno più _____. Il Belgio prende _____; i colonizzatori belgi fanno lavorare uomini, donne e bambini nelle _____ e nelle foreste. Molte persone muoiono per la fame e per la fatica. In _____ i Tedeschi uccidono gli uomini del popolo Herero e mandano i bambini e le donne nel _____ senza acqua.



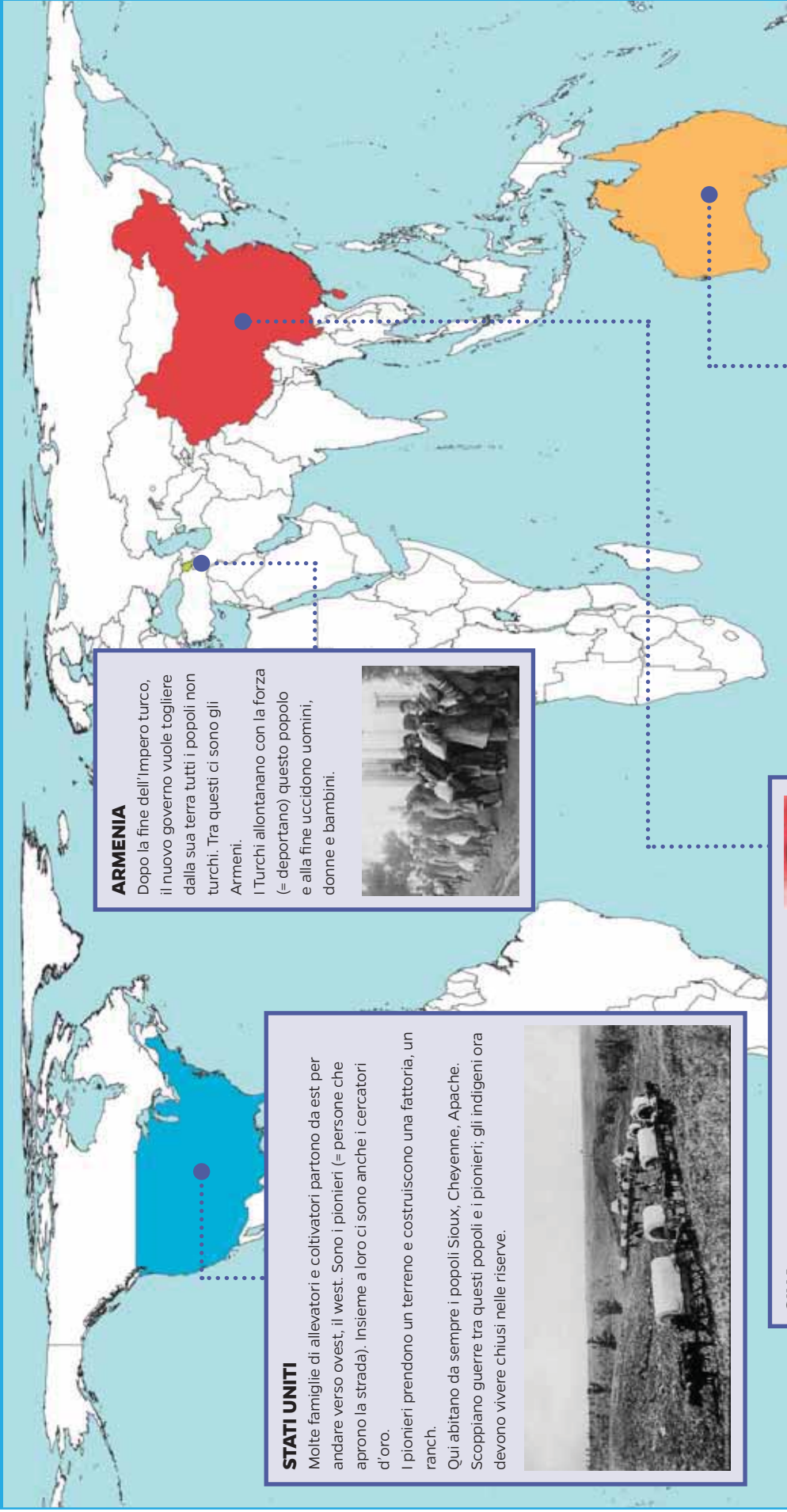
Il 28 giugno _____ a Sarajevo, in Bosnia, _____ uccide Francesco Ferdinando, nipote dell'imperatore d'Austria, e sua moglie. L'Austria dichiara guerra alla Serbia. La Russia entra in guerra in aiuto alla _____ perché non vuole l'Austria nei _____. Subito dopo altri Paesi entrano in guerra: Germania insieme all'Austria; Francia e Gran Bretagna insieme alla Russia. L'Italia per ora è _____. Dopo pochi mesi _____ aiuta la Triplice Intesa e l'Impero turco aiuta l'Austria e la Germania.



La Prima guerra mondiale è una guerra _____ e diversa. Per la prima volta combattono Paesi di tutto il mondo. Ci sono _____ milioni di soldati, 15 milioni di persone _____ e i feriti sono moltissimi. Cambia anche il modo di fare guerra: gli scienziati inventano nuove armi più potenti e nuove macchine. Alcuni eserciti usano _____, carri armati, mitragliatrici, sommergibili. La vita è molto _____ anche nei paesi e nelle città. I Paesi in guerra hanno bisogno sempre di più _____ e molti uomini devono lasciare _____ nei campi e nelle fabbriche: _____ cominciano a lavorare fuori dalle case e prendono il posto degli uomini.

Leggi tante volte queste due pagine e prova a raccontare quello che sai ad un compagno.

IL MONDO NEI PRIMI ANNI DEL '900



ARMENIA

Dopo la fine dell'Impero turco, il nuovo governo vuole togliere dalla sua terra tutti i popoli non turchi. Tra questi ci sono gli Armeni.

I Turchi allontanano con la forza (= deportano) questo popolo e alla fine uccidono uomini, donne e bambini.



AUSTRALIA

La Gran Bretagna ha sei colonie. Gli Aborigeni vivono qui da sempre, ma ora gli Inglesi vogliono coltivare la terra e mandano gli Aborigeni nelle riserve (= luoghi chiusi e separati). Dopo l'arrivo degli Europei il numero degli Aborigeni passa da 750.000 a 80.000. In Australia arrivano cercatori d'oro da tutto il mondo.



STATI UNITI

Molte famiglie di allevatori e coltivatori partono da est per andare verso ovest, il west. Sono i pionieri (= persone che aprono la strada). Insieme a loro ci sono anche i cercatori d'oro.

I pionieri prendono un terreno e costruiscono una fattoria, un ranch.

Qui abitano da sempre i popoli Sioux, Cheyenne, Apache.

Scoppiano guerre tra questi popoli e i pionieri; gli indigeni ora devono vivere chiusi nelle riserve.



CINA

Nel 1911 un medico cinese lotta per una Cina più moderna e democratica, ma la dinastia Manciu non vuole questi cambiamenti. Tante persone, operai, soldati, borghesi, seguono le idee di Sun Yat-sen e nel 1912, dopo 3000 anni di Impero cinese, un'assemblea manda via la dinastia Manciu e nasce una Repubblica.

